ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE PROT. N.0002165 26-03-2019 ENTRATA

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA dell'ISTITUZIONE PUBBLICA di ASSISTENZA e BENEFICENZA-ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE - PER IL PERIODO 01.06.2019-31.05.2024 CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG) Z8C271323C

QUESITI E RISPOSTE

D.1: In relazione alla procedura di gara di cui all' oggetto siamo a rappresentare che il Modello 1 della documentazione di gara, contenente l'Offerta Tecnica/Qualitativa del concorrente/partecipante, prevede nel punto 2 della inerente tabella l'indicazione delle "Commissioni a carico di terzi creditori per bonifici su conti correnti". Al riguardo riteniamo che detta previsione, a nostro sommesso avviso, sia in conflitto con la normativa vigente a seguito del recepimento, da parte del D. Lgs. n. 218 del 15.12.2015, della Direttiva sui servizi di pagamento 2015/2366/UE del 25.11.2015 (Direttiva PSD 2). Tale normativa (che riteniamo applicabile anche a codesta IPAB), come noto, prevede – tra l'altro – che nessun onere o spesa possa essere applicata al terzo creditore beneficiario dei pagamenti effettuati da parte dell'Istituto prestatore di servizi di pagamento del debitore/soggetto pagatore. Pertanto:
1. i pagamenti effettuati dal Tesoriere del soggetto pagatore non potranno essere decurtati da commissioni, spese e – in generale – dagli oneri sostenuti per i pagamenti stessi, ed al beneficiario dovrà essere accreditata e riconosciuta l'intera somma dovutagli;
2. le anzidette spese ed oneri saranno applicate separatamente al soggetto pagatore ed al beneficiario dai propri rispettivi prestatori di servizi di pagamento (rispettivamente il Tesoriere che effettua il pagamento e l'Istituto del beneficiario che lo riceve);
3. la Banca Tesoriere dovrà conseguentemente rifiutare i mandati di pagamento emessi dal proprio soggetto pagatore che dovessero prevedere oneri, costi e spese a carico dei terzi beneficiari degli stessi;
4. i soggetti pagatore e beneficiario potranno sostenere esclusivamente le spese di qualsivoglia natura applicate dal proprio rispettivo prestatore di servizi di pagamento.
Considerato tutto quanto sopra siamo a chiederVi se la anzidetta previsione della Offerta Tecnica/Qualitativa di gara possa essere sostituita, ai fini di adeguarla alla suddetta normativa, con altra che preveda l'indicazione della commissione da porre a Vostro carico per i bonifici effettuati su conti correnti dei terzi creditori.

R.1: Preso atto del D. Lgs. n. 218/2017 e della circolare applicativa del M.E.F. - Ragioneria Generale dello Stato n. 22/2018 che, a far data dal 1° gennaio 2019, pone il divieto, alle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001, di addebito delle commissioni bancarie ai beneficiari, si conferma che, la previsione del punto 2 dell'Offerta Tecnica/Qualitativa di gara, deve intendersi come commissione da porre a carico dell'Ente, fermo restando il nuovo principio generale secondo cui il pagatore ed il beneficiario sostengono ciascuno le spese applicate dal proprio prestatore di servizio di pagamento.
La dicitura prevista al **punto 2 della Offerta Tecnica/Qualitativa** *"Commissioni a carico di terzi creditori per bonifici su conti correnti"* deve, pertanto, intendersi sostituita con ***"Commissione a carico dell'Istituto Romano di San Michele per bonifici su conti correnti dei terzi creditori"***.

D.2: In relazione alla procedura per l'aggiudicazione del servizio di cassa in oggetto siamo a chiedere quanto segue:
1. Chiediamo se i numeri riferiti a mandati e reversali includano o meno i sub. Ove non li includano chiediamo di precisare quale sia il numero complessivo inclusi i sub;
2. Chiediamo se l'ente opera in cartaceo o in oil o in OPI/Siope plus;
3. Chiediamo a quanto ammonta l'anticipazione di tesoreria e se l'anticipazione di cui al comma 1 art. 10 della convenzione sia incluso nel massimo fido da anticipazione o si aggiunga ad esso (pagamento stipendi, contributi, etc..);

ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE PROT. N.0002165 26-03-2019 ENTRATA

4. Chiediamo se fermo l'impegno a garantire una filiale in comune di Roma, la filiale inizialmente messa a disposizione possa nel corso del servizio essere sostituita da altra;
5. Chiediamo se l'offerta di contributo sia obbligatoria e se vi sia un minimo;
6. Chiediamo se sussistano conti postali e quanto eventualmente incida l'operatività con i conti postali;
7. Si evidenzia che non è possibile ulteriormente per le banche applicare ai beneficiari di bonifici commissioni; pertanto chiediamo di precisare se dette commissioni saranno conformemente alla cd. PSD2, pagate dall'ente;
8. Chiediamo se l'ente di norma utilizza l'anticipazione di cassa e in quale misura;
9. Chiediamo quale sia di norma l'attività presso la filiale (per esempio per pagamenti mav, assegni, etc..)

R.2: In risposta alla richiesta di chiarimenti D.2, si precisa che:

1. I numeri indicati comprendono anche i sub;
2. L'Ente attualmente opera in cartaceo;
3. L'anticipazione di tesoreria prevista all'art. 10 dello schema di convenzione deve intendersi complessiva e ricompresa nell'ammontare massimo dei 3/12 delle entrate accertate nell'anno precedente. Le entrate accertate nell'anno 2018 ammontano a € 10.584.981,54;
4. Ferme restando le previsioni del punto 3.3 del disciplinare di gara **"Requisiti e condizioni di partecipazione alla gara"** – *l'operatore economico, ai fini dell'ammissione alla procedura di gara deve "impegnarsi a mantenere operativo lo sportello di cui al punto precedente, per tutta la durata della convenzione"*, la possibilità che la filiale inizialmente messa a disposizione possa, nel corso del servizio, essere sostituita da altra è prevista solo ed esclusivamente nei limiti dell'art. 1 dello schema di convenzione - "*Il servizio può essere dislocato in altro luogo o può essere svolto con altri orari* ***solo ed esclusivamente previo specifico accordo con l'Ente***";
5. L'offerta di contributo è un elemento che rientra nella piena discrezionalità dell'operatore economico. Al riguardo si riporta di seguito il **punto 1 - "Elementi di valutazione"** – del disciplinare di gara: "Corresponsione, per tutta la durata del servizio, di un contributo annuale a titolo di sponsorizzazione da destinare al sostegno di iniziative socio-assistenziali istituzionali degli IRSM e/o l'impegno a concedere somme a titolo di sponsorizzazione per l'espletamento dei servizi istituzionali": "*al concorrente che offre il maggior contributo verranno attribuiti 30 punti (offerta migliore) e alle altre offerte si attribuiranno punteggi in misura proporzionale secondo la seguente formula:* ***[(Cx / Cmax) x 30]*** *(dove Cx = contributo offerto e Cmax = contributo migliore)*";
6. Non sussistono conti correnti postali;
7. Vedi la **risposta R.1** alla richiesta di chiarimenti **D.1**;
8. L'Ente non utilizza di norma l'anticipazione di cassa;
9. L'attività svolta, di norma, presso la filiale riguarda pagamento di modelli F23, mav, rav, pagamento mandati per cassa e incasso di assegni.